

RELAZIONE ARTISTICA

UMBRIA JAZZ PERUGIA 12 – 21 LUGLIO 2024

Con l'edizione del 2024 Umbria Jazz inaugura un nuovo ciclo, ma in continuità con la formula del cinquantenario celebrato lo scorso anno, e senza mai derogare dalla ricerca della qualità.

Il cartellone è un mix di grandi nomi e giovani emergenti, di pop star e jazzmen ortodossi, di musicisti italiani e altri provenienti da tutto il mondo, di musica per grandi spazi e situazioni più raccolte, di concerti gratuiti (la maggior parte) ed eventi a pagamento. Ai concerti fanno da contorno, ma con pari rilevanza, attività di didattica musicale (i corsi della Berklee di Boston), iniziative dedicate ai bambini (UJ4KIDS) e un Talent per eleggere il vincitore del Conad Contest.

La formula del festival, confermata vincente negli ultimi trent'anni, propone in linea con le edizioni passate, una full immersion nella musica, avendo come cornice l'acropoli perugina. Il programma comincia a mezzogiorno con la sfilata della marching band e si conclude a notte fonda nella raccolta dimensione del jazz club. Dalle strade del centro, si passa per la Galleria Nazionale dell'Umbria, il teatro Morlacchi, Piazza IV Novembre, i Giardini Carducci, Via dei Priori, la Terrazza del Mercato Coperto, fino all'arena Santa Giuliana.

L'ARENA SANTA GIULIANA è lo spazio delle rockstar: il grande Lenny Kravitz, la leggenda senza tempo dei Toto, la migliore Black Music del genio Nile Rodgers con i suoi Chic. È anche la sede del concerto inaugurale di Vinicio Capossela in ricordo di Sergio Piazzoli, suo grande amico, a dieci anni dalla morte del promoter perugino. Inoltre, una corposa rassegna di voci femminili di grande attualità: l'inglese Raye vincitrice di ben sei Brit Awards; l'islandese Laufey che si è portata a casa un Grammy; l'africana Fatoumata Diawara, portavoce di un continente giovane in grande ascesa; la star americana della vocalità jazz Veronica Swift; Lizz Wright, songwriter e cantante dalla voce che richiama, è stato scritto, "il bourbon invecchiato in botti di legno".

Il jazz non manca mai all'arena: sono di scena i Gil Evans Alumni, per un creativo remake delle grandi band condotte da Evans, anche a Umbria Jazz, negli anni 70-80: titolo, "Gil Evans Remembered"; il quartetto all star Chris Potter, Brad Mehldau, John Patitucci e Jonathan Blake; Hiromi con la sua elettrizzante band Sonicwonder. I suoni del continente sudamericano trovano spazio con i cubani Roberto Fonseca e Chucho Valdes, che celebra i 50 anni di storia degli Irakere; la star brasiliana Djavan; la spettacolare Pacific Mambo Orchestra.

Capitolo a sé sono Cha Wa, eredi della cultura dei Mardi Gras Indians di New Orleans.

Inutile, infine, presentare Richard Galliano, amatissimo dal pubblico italiano, che torna con il New York Tango Trio.

Il TEATRO MORLACCHI è la sede dei concerti di jazz. Nessuno sconfinamento verso altri generi. È la parte del cartellone per i jazz fan "puristi". Charles Lloyd, il grande guru del jazz contemporaneo, porta il suo quartetto di cui fa parte una star del pianoforte come Jason Moran. Ci sono poi i tre più grandi trombettisti italiani: Enrico Rava con i Fearless Five, Paolo Fresu con il Devil Quartet, Fabrizio Bosso con il progetto About Ten, con Paolo Silvestri. Ancora jazz tricolore con tre importanti pianisti: Alessandro Lanzoni con special guest Francesco Cafiso, un omaggio a Bill Evans con Dado Moroni in trio con Eddie Gomez e Pat La Barbera, due musicisti la cui carriera è stata molto legata a Evans, ed il piano solo di Danilo Rea.

Restando al pianoforte, ecco due artisti americani di diverse generazioni come Kenny Barron e Christian Sands, entrambi in trio. Something Else! è una vera e propria celebrazione del genere che è passato alla storia come Soul Jazz: sette musicisti guidati da un maestro come Vincent Herring. Il chitarrista Kurt Rosenwinkel guida un quartetto di altissimo livello artistico, perfettamente calato nel jazz contemporaneo.

Perugia, 8 maggio 2024

